



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Direzione generale per gli aeroporti, il trasporto aereo e i servizi satellitari

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto del 30 marzo 1942, n. 327, e successive modificazioni, recante Codice della Navigazione e, in particolare l'articolo 746, recante disposizioni sugli aeromobili equiparabili a quelli di Stato;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 settembre 2011, pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 289 del 13 dicembre 2011, per la disciplina del trasporto aereo di Stato;

VISTE le previsioni di cui all'articolo 2 comma 3 a) del Regolamento (UE) 2018/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2018, recante norme comuni nel settore dell'aviazione civile, che prevedono che tale regolamento non si applichi *“agli aeromobili e ai loro motori, eliche, parti, equipaggiamenti non installati e dispositivi di controllo remoto impegnati in operazioni militari, doganali, di polizia, di ricerca e salvataggio, di lotta antincendio, di guardia di frontiera e costiera o in attività o servizi analoghi, effettuati sotto il controllo e la responsabilità di uno Stato membro, nell'interesse pubblico da, o per conto di, un organismo investito dei poteri di autorità pubblica, né al personale e alle organizzazioni che partecipano alle attività e ai servizi forniti da tali aeromobili”*;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/947 della Commissione del 24 maggio 2019, relativo a norme e procedure per l'esercizio di aeromobili senza equipaggio;

VISTO il Regolamento dell'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile (di seguito “ENAC”) UAS-IT del 4 gennaio 2021, che disciplina gli aspetti di competenza dello Stato Membro relativamente a norme e procedure per l'esercizio degli aeromobili senza equipaggio e in particolare l'articolo 3, comma 1, lettera b), in cui si dichiara che tale regolamento ha lo scopo di: *“definire i requisiti applicabili agli UAS privati o di Stato che conducono attività che ricadono nelle previsioni dell'articolo 2 comma 3 a) del Regolamento (UE) 2018/1139 ma per i quali le competenti Amministrazioni dello Stato non abbiano emesso speciali regolamentazioni di cui all'articolo 748 del Codice della Navigazione”*;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/425 della Commissione del 14 marzo 2022, che modifica il suindicato Regolamento di esecuzione (UE) 2019/947;

CONSIDERATO che l'Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile denominata E.R.A.V. “Emergenza Radio Amatori Volontari” Mottola (di seguito “ERAV ODV”), regolarmente iscritta agli Albi e Registri previsti per Legge al fine di poter operare in materia di Protezione Civile, attiva nella Città di Mottola (TA), svolge molteplici funzioni di interesse e sicurezza pubblici nelle quali l'impiego degli APR risulta proficuo;

CONSIDERATO che la ERAV ODV, regolarmente registrata su portale D-FLIGHT con codice operatore ITE3Utt5rO e codice EASA ITAeyq8iu7qck3tr, ha in proprietà il seguente velivolo a pilotaggio remoto (di seguito “UAS”):

MARCA	MODELLO	Targa DFLIGHT	SERIAL n.
AUTEL	EVO 2 PRO 6K	ITA-891985	APRHV8921071342

VISTA la nota del 30 ottobre 2023, acquisita dalla Direzione generale per gli aeroporti, il trasporto aereo e i servizi satellitari con prot. n. 6235 in data 31 ottobre 2023, con la quale la ERAV ODV ha inoltrato formale istanza per il riconoscimento di equiparazione ad aeromobile di Stato del suindicato UAS messo a disposizione per i seguenti compiti:

- attività di Polizia Giudiziaria, d’iniziativa e delegata dalla Procura della Repubblica, finalizzata all'accertamento e alla repressione di illeciti penali;
- attività di pubblica sicurezza, ai sensi della L. 65/86;
- vigilanza sullo stato di manutenzione e conservazione di beni immobili pubblici o di interesse pubblico (strade, edifici, opere pubbliche etc.) e privati, specie in caso di minaccia all’incolumità pubblica o pericolo di crollo, anche in collaborazione con altri Settori del Comune o Enti esterni (Settore Edilizia del Comune, VV.FF, Sovrintendenza, etc),
- operazioni di ricerca e soccorso durante le pubbliche calamità o interventi di soccorso nei confronti di privati cittadini dispersi in zone disagiate o mal raggiungibili;
- azioni di prevenzione, contrasto e repressione di illeciti in materia ambientale;
- attività di soccorso in pubblici e privati infortuni, nonché ricerca di persone scomparse;
- rilievo di sinistri stradali, monitoraggio del traffico e dei nodi critici viari;
- attività di prevenzione e contrasto di illeciti in materia di stupefacenti, per l’individuazione e il monitoraggio dei luoghi e dell’attività di spaccio, soprattutto in prossimità di luoghi sensibili quali Istituti Scolastici, Parchi e Giardini Pubblici, aree urbane;
- azioni di prevenzione e contrasto al degrado urbano, anche in funzione di prevenzione e repressione di atti di devianza e criminalità urbana;

ATTESO che la ERAV ODV nell’istanza evidenzia:

- di aver partecipato a numerose attività su richiesta delle Autorità competenti, per fronteggiare numerose emergenze, calamità naturali in diverse località del territorio nazionale, collaborando costantemente con diversi Enti/Istituzioni;
- che il possesso e la disponibilità dell’UAS è stato comunicato formalmente agli organi del Pubblico Soccorso, Pubblica Sicurezza e di Polizia Giudiziaria al fine di garantirne sempre l’uso dello stesso in pieno regime no-profit;
- di aver sempre collaborato con il Comando di Polizia Locale (sprovvisto di UAS), per fronteggiare le numerose attività riguardanti il territorio, disponendo appunto, di volontari decretati come “Ausiliari di Polizia Locale” che vengono giornalmente impiegati in servizi demandati dallo stesso Comando;
- che, lo stesso UAS è già stato impiegato e messo a disposizione delle Forze dell’Ordine in pieno regime no-profit, autorizzato dalla Procura della Repubblica competente per compiti di Polizia Giudiziaria.

CONSIDERATO che l’aeromobile per cui è chiesta l’equiparazione ad aeromobile di Stato è adibito ad un servizio di Stato di carattere non commerciale ed esclusivo;

VALUTATA la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento della richiesta equiparazione ai sensi dell’articolo 746 del Codice della navigazione, a far data dalla ricezione dell’istanza e ferma restando la possibilità di far cessare il riconoscimento nel caso in cui venga meno l’utilizzazione dell’aeromobile per le finalità pubbliche sopra evidenziate;

DECRETA

ART: 1

1. È riconosciuta, dal 31 ottobre 2023, l’equiparazione ad aeromobile di Stato ai sensi dell'articolo 746 del Codice della navigazione dell’aeromobile di cui alla seguente tabella:

MARCA	MODELLO	Targa DFLIGHT	SERIAL n.
AUTEL	EVO 2 PRO 6K	ITA-891985	APRHV8921071342

2. L'equiparazione di cui al comma 1 è riconosciuta limitatamente all'effettiva utilizzazione dello stesso aeromobile per il perseguimento delle finalità pubbliche della ERAV ODV evidenziate in premessa.

ART.2

1. L'equiparazione di cui all'articolo 1 cessa di essere riconosciuta al venir meno dell'utilizzazione dell'aeromobile stesso per le finalità pubbliche evidenziate in premessa e richiamate all'articolo 1, comma 2.

Il presente decreto è pubblicato nel sito web istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti www.mit.gov.it.

Roma,

Dott. Costantino FIORILLO